



**Camera di Commercio
Sassari**

Aggiornamento Bilancio Preventivo 2018

Premessa.....	3
Preventivo aggiornato.....	5
Conto economico.....	7
Piano degli investimenti.....	16
Allegati MEF.....	17

Premessa

L'art. 12 del D.P.R. n. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” prevede che il Consiglio Camerale, entro il 31 luglio di ogni anno, approvi l'aggiornamento del preventivo sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, tenendo conto dei maggiori o minori proventi ed oneri, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti in corso d'anno. Questo documento, che costituisce la più importante variazione al bilancio di previsione, è improntato anch'esso al rispetto dei principi di prudenza, veridicità, unità, integrità e competenza.

Come avvenuto in sede di redazione del documento previsionale dell'anno 2018, anche in occasione del suo aggiornamento, è prevista l'introduzione delle disposizioni stabilite con il D.M. 27 marzo 2013 recante nuovi criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica.

Pertanto, come previsto dalla nota n. 0116856 del 25 giugno 2014, le Camere di Commercio, entro lo stesso termine previsto per l'aggiornamento del preventivo 2018, sono tenute ad aggiornare:

- il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- il budget direzionale redatto secondo lo schema dell'allegato B) all'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005;
- il budget economico annuale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013 (all. n.2) che integra, con la riclassificazione del piano dei conti, il documento previsionale individuato per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013 (all. n.1) che, sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale, copre un periodo di tre anni in conformità con le strategie delineate nel documento di programmazione della Camera;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, redatto in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all n.3).

Le Camere di Commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa all'aggiornamento del preventivo economico.

Il preventivo, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 14 del 27 dicembre 2017, consente, in sede di aggiornamento, la ridefinizione degli stanziamenti di alcune voci dei proventi ed oneri della gestione corrente, finanziaria e straordinaria.

Prima di commentare le principali variazioni delle poste in bilancio, occorre ricordare gli indirizzi che hanno caratterizzato la realizzazione dell'aggiornamento rispetto a quanto indicato nella nota MISE n. 01177490 del 26 giugno 2014, esplicativa su alcune disposizioni contenute nel D.L. 66/2014 convertito nella legge 23 giugno 2014 n. 89. La nota suddetta, infatti, richiama le Camere di Commercio ad una accorta e prudente gestione delle spese da sostenere ed invita le stesse ad evitare nuove iniziative che possano incidere negativamente sugli esercizi successivi o risultare eccessive rispetto alle ridotte disponibilità finanziarie conseguenti ai tagli del diritto annuale previsti.

Consapevole delle norme riguardanti il contenimento della spesa pubblica, la Camera di Sassari ha comunque inteso garantire la realizzazione delle importanti iniziative programmate, provvedendo all'aggiornamento di alcune voci, sia di spesa che di entrata, che nel loro complesso determinano una notevole riduzione del disavanzo inizialmente previsto come di seguito illustrato.

ALL. A PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	CONSUNTIVO AL 31.12 2017	PREVENTIVO ANNO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	5.633.065,00	5.998.985,00		5.390.264,00	1415,49,00	466.372,00	5.998.985,00
2 Diritti di Segreteria	1687.638,00	1608.000,00			1608.000,00		1608.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	335.847,00	1040.603,00	10.000,00		666.603,00	864.000,00	1040.603,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	98.702,00	204.600,00	8.000,00		30.700,00	65.900,00	204.600,00
5 Variazione delle rimanenze	-12.719,00	0,00				0,00	0,00
Totale proventi correnti A	7.842.533,00	8.851.388,00	18.000,00	5.390.264,00	1946.852,00	1496.272,00	8.851.388,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1846.831,00	-1947.440,00	-237.300,00	-458.860,00	-983.960,00	-267.320,00	-1947.440,00
7 Funzionamento	-1886.94,00	-2.436.212,00	-597.572,00	-758.602,00	-868.499,00	-2.115.39,00	-2.436.212,00
8 Interventi economici	-832.296,00	-3.090.201,00		-2.447.043,00	-1415,49,00	-2.948.652,00	-3.090.201,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.229.939,00	-2.676.686,00	-46.024,00		-114.286,00	-69.333,00	-2.676.686,00
Totale Oneri Correnti B	-7.795.260,00	-10.150.539,00	-880.896,00	-3.664.505,00	-2.109.293,00	-3.496.845,00	-10.150.539,00
Risultato della gestione corrente A-B	47.273,00	-1299.151,00	-862.896,00	1725.759,00	-161.441,00	-2.000.573,00	-1299.151,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	807.439,00	1019.450,00	600,00	1006.850,00	1100,00	1000,00	1019.450,00
11 Oneri finanziari	-118.96,00	-15.000,00	-15.000,00				-15.000,00
Risultato della gestione finanziaria	795.543,00	1004.450,00	-14.400,00	1006.850,00	1100,00	1000,00	1004.450,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	1015.033,00	10.200,00		10.200,00			10.200,00
13 Oneri straordinari	-41.149,00	-118.750,00		-118.000,00		-750,00	-118.750,00
Risultato della gestione straordinaria	873.542,00	-108.550,00		-107.800,00		-750,00	-108.550,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	176.359,00	-403.251,00	-877.296,00	2.624.809,00	-150.441,00	-2.000.323,00	-403.251,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	2.598,00	20.000,00	952,00	4.286,00	114.29,00	3.333,00	20.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	170.366,00	645.000,00	81.190,00	127.857,00	274.286,00	161.667,00	645.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	-7.204,00	95.000,00	95.000,00				95.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	165.759,00	760.000,00	177.143,00	132.143,00	285.714,00	165.000,00	760.000,00

TABELLA DI COMPARAZIONE

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO INIZIALE ANNO 2018	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2018
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1 Diritto Annuale	5.998.185,00	0,00	5.998.185,00
2 Diritti di Segreteria	1.558.000,00	50.000,00	1.608.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	650.603,00	390.000,00	1.040.603,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	201.600,00	3.000,00	204.600,00
5 Variazione delle rimanenze		0,00	0,00
Totale proventi correnti A	8.408.388,00	443.000,00	8.851.388,00
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6 Personale	1.901.100,00	46.340,00	1.947.440,00
7 Funzionamento	2.376.712,00	59.500,00	2.436.212,00
8 Interventi economici	2.665.201,00	425.000,00	3.090.201,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	2.664.186,00	12.500,00	2.676.686,00
Totale Oneri Correnti B	9.607.199,00	543.340,00	10.150.539,00
Risultato della gestione corrente A-B	-1.198.811,00	-100.340,00	-1.299.151,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	11.350,00	1.008.100,00	1.019.450,00
11 Oneri finanziari	15.000,00	0,00	15.000,00
Risultato della gestione finanziaria	-3.650,00	1.008.100,00	1.004.450,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari		10.200,00	10.200,00
13 Oneri straordinari		118.750,00	118.750,00
Risultato della gestione straordinaria		108.550,00	108.550,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.202.461,00	799.210,00	-403.251,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali	20.000,00	0,00	20.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	715.000,00	-70.000,00	645.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	25.000,00	70.000,00	95.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	760.000,00	0,00	760.000,00

Conto Economico - Gestione Corrente

Proventi correnti

VOCI DI PROVENTI	PREVENTIVO INIZIALE ANNO 2018	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2018
Diritto Annuale	4.839.743,00	0,00	4.839.743,00
Diritto Annuale incremento 20% 2017	326.265,00		326.265,00
Diritto Annuale incremento 20% 2018	832.177,00		832.177,00
Diritti di Segreteria	1.558.000,00	50.000,00	1.608.000,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	650.603,00	390.000,00	1.040.603,00
Proventi da gestione di beni e servizi	201.600,00	3.000,00	204.600,00
Variazione delle rimanenze		0,00	0,00
TOTALE	8.408.388,00	443.000,00	8.851.388,00

Le principali voci di entrata rispetto al preventivo 2018 risultano confermate e/o modificate come segue:

il diritto annuale complessivamente non ha subito alcuna variazione poiché ritenuto coerente e adeguato alla previsione iniziale che già comprendeva l'incremento del 20% di cui al decreto MISE del 22 maggio 2017. Come previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 giugno 2017, rimangono evidenziate, oltre all'incremento riguardante l'anno 2018 con apposita voce denominata "*Diritto annuale incremento 20% anno 2018*", anche le risorse residuali rilevate nella voce "*Diritto annuale incremento 20% anno 2017*";

i diritti di segreteria, nel loro complesso subiscono un incremento di risorse in entrata pari ad euro 50.000,00 stimato sulla proiezione dei maggiori proventi realizzati nel corso del I semestre 2018;

i contributi, trasferimenti ed altre entrate inizialmente previsti per euro 650.603,00, sono stati maggiorati di euro 390.000,00 - per stabilirsi nell'importo complessivo di euro 1.040.603,00 - per effetto dei seguenti finanziamenti:

- euro 300.000,00 da parte della Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione del progetto "Enterprise Oriented";
- euro 50.000,00, sempre da parte della RAS, per la realizzazione del progetto "Call to export";
- euro 40.000,00 da parte dell'Unioncamere Nazionale quale anticipazione del 50% delle risorse necessarie alla realizzazione dei progetti a valere sul fondo perequativo anni 2015-2016;

i proventi da gestione di beni e servizi nel loro complesso vengono lievemente incrementati di euro 3.000,00, per effetto delle maggiori risorse provenienti dalla concessione in uso delle sale camerali.

Complessivamente i proventi correnti hanno determinato una variazione positiva di euro 443.000,00 attestandosi su un totale di euro 8.851.388,00.

Oneri correnti

VOCI DI ONERI	PREVENTIVO INIZIALE ANNO 2018	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2018
Personale	1.901.100,00	46.340,00	1.947.440,00
Funzionamento	2.376.712,00	59.500,00	2.436.212,00
Interventi economici	2.665.201,00	425.000,00	3.090.201,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.664.186,00	12.500,00	2.676.686,00
TOTALE	9.607.199,00	543.340,00	10.150.539,00

Dal lato degli oneri correnti occorre evidenziare le seguenti variazioni:

oneri per il personale - per effetto dell'applicazione del nuovo CCNL 2016-2018 quanto inizialmente previsto subisce un aumento pari ad euro 46.340,00. Infatti, nonostante l'avvenuta cessazione di n. 1 unità lavorativa, l'applicazione del CCNL citato ha visto incrementare il trattamento economico del personale e, soprattutto, l'onere del fondo I.F.R. che, secondo la disciplina di cui all'art. 77 D.I. 12 luglio 1982, ha comportato la complessiva rivalutazione del fondo generale al 31/12/2018 tenendo in considerazione gli anni di servizio pregressi. Appare opportuno ricordare che le risorse per il finanziamento dei rinnovi contrattuali vanno in deroga al tetto del fondo della spesa per il personale di cui al comma 557 della legge 296/2006.

oneri di funzionamento - le spese di funzionamento, pur nel rispetto dei vincoli imposti in materia di contenimento della spesa pubblica riguardanti in particolare i consumi intermedi ivi ricompresi, hanno registrato, oltre ad una serie di riallineamenti tra le singole voci di spesa, un incremento complessivo pari ad euro 59.500,00 come meglio specificato nella seguente tabella:

VOCE DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO ANNO 2018	VARIAZIONI	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2018
Oneri Telefonici	15.000,00	-3.000,00	12.000,00
Spese consumo acqua ed energia elettrica	85.000,00	0,00	85.000,00
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	15.000,00	0,00	15.000,00
Oneri Pulizie Locali	80.000,00	0,00	80.000,00
Oneri per Servizi di Vigilanza	90.000,00	10.000,00	100.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria	26.082,00	0,00	26.082,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	7.966,00	0,00	7.966,00
Oneri per assicurazioni	13.500,00	0,00	13.500,00
Oneri Consulenti ed Esperti	33.000,00	0,00	33.000,00
Oneri Legali	48.000,00	-20.000,00	28.000,00
Spese Automazione Servizi	265.000,00	-19.736,00	245.264,00
Oneri di Rappresentanza	164,00	0,00	164,00
Oneri postali e di Recapito	20.000,00	0,00	20.000,00
Oneri per la Riscossione di Entrate	100.000,00	-10.000,00	90.000,00
Oneri per mezzi di Trasporto	10.000,00	0,00	10.000,00
Oneri per Stampa Pubblicazioni	1.000,00	0,00	1.000,00
Oneri di Pubblicità	500,00	0,00	500,00
Compenso lavoro interinale	50.000,00	0,00	50.000,00
Oneri vari di funzionamento	42.000,00	0,00	42.000,00
Buoni pasto	25.500,00	1.500,00	27.000,00
Spese per la formazione del personale	19.800,00	0,00	19.800,00
Spese per viaggi e soggiorni	20.700,00	0,00	20.700,00
Inps su redditi assimilati	5.000,00	0,00	5.000,00
Costi per servizi in outsourcing	251.000,00	0,00	251.000,00
Rimborso spese per verifiche metriche	8.000,00	-3.000,00	5.000,00
Servizio trattamento dati personali REG. 679/2016	0,00	19.736,00	19.736,00
Affitti passivi	50.000,00	0,00	50.000,00
Abbonamento Riviste e Quotidiani e Libri	5.000,00	0,00	5.000,00
Oneri per Acquisto Cancelleria	30.000,00	0,00	30.000,00
Costo acquisto carnet TIR/ATA	500,00	0,00	500,00
Materiale di Consumo	3.000,00	0,00	3.000,00
Ires Anno in Corso	200.000,00	85.000,00	285.000,00
Irap Anno in Corso	134.000,00	-10.000,00	124.000,00
Ici Anno in Corso	60.000,00	0,00	60.000,00
Altre Imposte e Tasse	65.000,00	0,00	65.000,00
Versamenti ai sensi del DL. 78/2010	68.000,00	0,00	68.000,00
Versamenti ai sensi del DL. 95/2012	150.000,00	0,00	150.000,00
Versamenti ai sensi del DL. 66/2014 ART.50	50.000,00	0,00	50.000,00
Versamento ai sensi art. 1 c. 141 e 142 L. 24/12/2012, n. 228	3.000,00	-3.000,00	-
Arrotondamenti Attivi	- 10,00	0,00	10,00
Arrotondamenti Passivi	10,00	0,00	10,00
Spese per la regolazione del mercato	8.000,00	0,00	8.000,00
Partecipazione Fondo Perequativo	100.000,00	0,00	100.000,00
Quote associative	49.500,00	12.000,00	61.500,00
Contributo Unioncamere Regionale	10.000,00	0,00	10.000,00
Contributo Ordinario Unioncamere	85.500,00	0,00	85.500,00
Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	1.000,00	0,00	1.000,00
QUOTA CONSORTILE INFOCAMERE	3.000,00	0,00	3.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	2.500,00	0,00	2.500,00
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	5.000,00	0,00	5.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	15.000,00	-3.000,00	12.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	34.000,00	3.000,00	37.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	2.500,00	0,00	2.500,00
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	10.000,00	0,00	10.000,00
TOTALE	2.376.712,00	59.500,00	2.436.212,00

interventi economici – In fase di aggiornamento del Preventivo 2018 l’Ente conferma il suo impegno nel sostenere le attività imprenditoriali del Nord Sardegna.

In tale ottica le attività e i progetti di promozione gestiti dagli uffici camerali, rispetto a quanto inizialmente programmato, vengono ampliati per effetto delle risorse provenienti dal finanziamento di specifiche attività da parte della Regione Autonoma della Sardegna e dell’Unioncamere Nazionale con l’approvazione e i finanziamento delle progettualità a valere sui fondi perequativi.

Le risorse saranno impegnate per le attività e i progetti di promozione direttamente gestiti dagli uffici camerali e dall’azienda speciale Promocamera per i progetti ad essa delegati.

Per il dettaglio delle iniziative di carattere promozionale si rimanda alla Relazione Previsionale e Programmatica 2018.

INTERVENTI ECONOMICI	PREVENTIVO ANNO 2018	VARIAZIONE	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2018
Promozione economica diretta	644.000,00	-150.000,00	494.000,00
Progetti fondo perequativo	0,00	60.000,00	60.000,00
Iniziative co-finanziate	350.000,00	150.000,00	500.000,00
Contributi a Promocamera	360.000,00	0,00	360.000,00
Organismo controllo vini	40.000,00	0,00	40.000,00
Organismo controllo vini	100.000,00	15.000,00	115.000,00
Progetti UE	324.000,00	50.000,00	374.000,00
Finanziamento progetto Enterprise-Oriented	100.000,00	300.000,00	400.000,00
Progetto P.I.D. 2017	196.954,00	0,00	196.954,00
Progetto Orientamento e lavoro 2017	65.361,00	0,00	65.361,00
Progetto Turismo 2017	63.950,00	0,00	63.950,00
Progetto P.I.D. 2018	215.468,00	0,00	215.468,00
Progetto Orientamento e lavoro 2018	76.188,00	0,00	76.188,00
Progetto Turismo 2018	129.280,00	0,00	129.280,00
TOTALE	2.665.201,00	425.000,00	3.090.201,00

Si precisa che nell'ambito delle suddette voci relative agli Interventi Economici di cui alla precedente tabella, in fase gestionale, sarà possibile effettuare compensazioni, a somma zero, finalizzate alla migliore imputazione delle attività da svolgersi, rispetto al titolo delle singole voci (es. promozione economica diretta – iniziative co-finanziate).

ammortamenti e accantonamenti – non si ritiene necessario modificare i valori previsti per gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti non avendo modificato la previsione iniziale relativa al diritto annuale, mentre gli ammortamenti anche rimodulati vengono integrati per euro 12.600,00. Così come previsto dall'art. 1, comma 551, della legge 27/12/2013 n. 147 viene confermato l'accantonamento in apposito fondo vincolato dell'importo di euro 5.000,00 quale valore eventuale, necessario alla copertura di perdite, attualmente non rilevabili, verificatesi in istituzioni e società partecipate dell'Ente.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	PREVENTIVO ANNO 2018	VARIAZIONE	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2018
Ammortamenti	291.000,00	12.500,00	303.500,00
Accantonamenti f.do svalutazione crediti	2.368.186,00	0	2.368.186,00
Altri fondi	5.000,00	0	5.000,00
TOTALE	2.664.186,00	12.500,00	2.676.686,00

La variazione complessiva del totale degli oneri correnti è pari a euro 543.340,00

Il risultato della gestione corrente è pari a euro -1.299.151,00

Conto Economico - Gestione Finanziaria

VOCE DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO ANNO 2018	VARIAZIONE	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2018
Proventi Finanziari	11.350,00	1.008.100,00	1.019.450,00
Oneri Finanziari	15.000,00	0	15.000,00
TOTALE	-3.650,00	1.008.100,00	1.004.450,00

Proventi finanziari – si evidenziano le seguenti variazioni apportate:

incremento interessi su concessione nuovi prestiti al personale	+ 8.100,00
incremento proventi mobiliari per riscossione utili partecipazioni GEASAR	+ 1.000.000,00

Oneri finanziari – non si evidenziano variazioni e si conferma la previsione di oneri finanziari per euro 15.000,00;

Conto Economico - Gestione Straordinaria

VOCE DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO ANNO 2018	VARIAZIONE	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2018
Proventi Straordinari	0,00	10.200,00	10.200,00
Oneri Straordinari	0,00	118.750,00	118.750,00
TOTALE	0,00	108.550,00	108.550,00

Proventi straordinari – l’incremento dei proventi straordinari deriva da riscossioni del diritto annuale di anni pregressi per i quali non risultano crediti iscritti in bilancio.

Oneri Straordinari – l’incremento degli oneri straordinari pari ad euro 118.750,00 è costituito come segue:

- euro 750,00 per liquidazione compensi in favore dei componenti il Panel di Degustazione in occasione del concorso “Ozzu Sardu” 2017;
- euro 118.000,00 quale rimborso delle spese pluriennali, da liquidare in venti annualità, per le procedure esecutive poste in essere dall’Agente della Riscossione in relazione alle quote annullate iscritte nei ruoli emessi dalla Camera di Commercio di Sassari, ai sensi dell’art.4 del D.M. 15 giugno 2015.

Risultato economico dell'esercizio

In ragione di quanto sopra illustrato, il risultato economico dell'esercizio 2018 chiude con un disavanzo di euro 403.251,00 derivante dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria e riduce di euro 799.210,00 quanto inizialmente previsto in euro 1.202.461,00. Sulla base di quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005, tale importo incide negativamente sulla consistenza del patrimonio.

	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO AGGIORNATO 2018
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	-583.414,16	-146.400,08	-46.206,37	89.843,00	1.716.358,70	-403.251,00
Patrimonio netto iniziale	19.563.221,14	18.979.806,98	18.833.406,90	18.787.200,53	18.877.043,42	20.593.402,12
avanzo/disavanzo dell'esercizio	-583.414,16	-146.400,08	-46.206,37	89.842,89	1.716.358,70	-403.251,00
Patrimonio netto finale	18.979.806,98	18.833.406,90	18.787.200,53	18.877.043,42	20.593.402,12	20.190.151,12

Piano degli investimenti

VOCE DI CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO ANNO 2018	VARIAZIONE	PREVENTIVO AGGIORNATO ANNO 2018
Immobilizzazioni Immateriali	20.000,00	0,00	20.000,00
Immobilizzazioni Materiali	715.000,00	-70.000,00	645.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	25.000,00	70.000,00	95.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	760.000,00	0,00	760.000,00

Immobilizzazioni immateriali – si conferma la quota, pari ad euro 20.000,00, stanziata in sede di preventivo per l’acquisizione di immobilizzazioni immateriali (software, licenze ecc.);

Immobilizzazioni materiali – si riducono di euro 70.000,00 le risorse stanziata in sede di preventivo per ricondurre le medesime risorse sulle immobilizzazioni finanziarie;

Immobilizzazioni finanziarie – si evidenzia la variazione di euro 70.000,00 in aumento rispetto alla previsione iniziale per la partecipazione alla costituenda “Destination Management Organization (DMO)” tra la Regione Autonoma della Sardegna, le Camere di Commercio sarde e le società di gestione degli aeroporti di Cagliari, Olbia e Alghero.

Le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità liquide dell’Ente e non è prevista l’assunzione di mutui.

Per quanto esposto si ritiene conclusa l’illustrazione dell’aggiornamento del preventivo economico per l’anno 2018.

IL PRESIDENTE

(Dott. Gavino Sini)

Come citato in premessa le Camere di Commercio, entro lo stesso termine previsto per l'aggiornamento del preventivo 2018, sono tenute ad aggiornare:

a) BUDGET ECONOMICO ANNO 2018 RICLASSIFICATO

b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

d) BUDGET PLURIENNALE

a) BUDGET ECONOMICO 2018 RICLASSIFICATO

Con nota del 12 settembre 2013 il Ministero dello sviluppo economico ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante le istruzioni applicative sul budget economico delle amministrazioni in contabilità economica.

In esito a tale quadro di raccordo, al fine di consentire una omogenea riclassificazione, viene presentato uno schema di budget economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziarie.

REVISIONE BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	Revisione		Budget	
	ANNO 2018		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.608.788,00		8.168.788,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	1.002.603,00		612.603,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	138.603,00		138.603,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	864.000,00		474.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	5.998.185,00		5.998.185,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.608.000,00		1.558.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		242.600,00		239.600,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	38.000,00		38.000,00	
b) altri ricavi e proventi	204.600,00		201.600,00	
Totale valore della produzione (A)		8.851.388,00		8.408.388,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-4.115.913,00		-3.715.413,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.090.201,00		-2.665.201,00	
b) acquisizione di servizi	-868.712,00		-893.212,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-88.000,00		-88.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-69.000,00		-69.000,00	
8) per godimento di beni di terzi		-50.000,00		-50.000,00
9) per il personale		-1.947.440,00		-1.901.100,00
a) salari e stipendi	-1.413.500,00		-1.424.000,00	
b) oneri sociali.	-354.600,00		-353.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-147.000,00		-97.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-32.340,00		-27.100,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.671.686,00		-2.659.186,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.500,00			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-293.000,00		-291.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.368.186,00		-2.368.186,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-5.000,00		-5.000,00
14) oneri diversi di gestione		-1.360.500,00		-1.276.500,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-1.360.500,00		-1.276.500,00	
Totale costi (B)		-10.150.539,00		-9.607.199,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.299.151,00		-1.198.811,00

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.002.350,00		2.350,00
16) altri proventi finanziari		17.100,00		9.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.100,00		9.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-15.000,00		-15.000,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-15.000,00		-15.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		1.004.450,00		-3.650,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		10.200,00		
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-118.750,00		
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-108.550,00		
Risultato prima delle imposte		-403.251,00		-1.202.461,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-403.251,00		-1.202.461,00

b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di entrata, quantificando per cassa i dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra gennaio 2018 – giugno 2018 per stimare il totale presunto dei crediti alla data del 31 dicembre 2018, imputando quindi l'incasso previsto nell'anno 2018 sulla rispettiva posta di credito, nell'ambito della voce individuata per natura di entrata come nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013.

REVISIONE PREVISIONI DI ENTRATA- ANNO 2018

DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
DIRITTI	5.448.516,31
1100 Diritto annuale	3.735.915,94
1200 Sanzioni diritto annuale	20.000,00
1300 Interessi moratori per diritto annuale	12.000,00
1400 Diritti di segreteria	1.660.073,39
1500 Sanzioni amministrative	20.526,98
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	289.588,34
2101 Vendita pubblicazioni	
2199 Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	182.612,55
2201 Proventi da verifiche metriche	20.693,58
2202 Concorsi a premio	
2203 Utilizzo banche dati	
2299 Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	86.282,21
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	402.081,87
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3123 Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	402.081,87
3124 Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.045.937,60
Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101 Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
4103 Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198 Altri concorsi, recuperi e rimborsi	37.734,73
4203 Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	102,87
4204 Interessi attivi da altri	8.100,00
4205 Proventi mobiliari	1.000.000,00
4499 Altri proventi finanziari	
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	0,00
Alienazione di immobilizzazioni materiali	
Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
OPERAZIONI FINANZIARIE	912.763,59
7350 Restituzione fondi economali	6.000,00
Riscossione di crediti	
7409 Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500 Altre operazioni finanziarie	906.763,59
TOTALE GENERALE ENTRATE	8.098.887,71

c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi. Tale prospetto contiene le previsioni di uscita dell'Ente che si manifesteranno nel corso dell'anno 2018 ed è stato predisposto secondo il principio di cassa. La stima, come per il "Prospetto delle previsioni di entrata", è stata realizzata quantificando per cassa i dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra gennaio 2018 – giugno 2018, determinando così il totale presunto dei debiti alla data del 31 dicembre 2018. Il risultato ottenuto ha costituito elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12 settembre 2013. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità del Segretario Generale quale unico responsabile dell'utilizzo delle medesime risorse.

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	184.842,81
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	26.098,28
1202	Ritenute erariali a carico del personale	55.765,97
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.943,87
1301	Contributi obbligatori per il personale	68.070,43
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.588,75
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	380,11
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	688,91
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	170,36
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4,80
2104	Altri materiali di consumo	7,20
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	178,07
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	880,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	571,24
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	203,06
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.184,93
2121	Spese postali e di recapito	74,91
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	323.854,48
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	74.880,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	491,14
4205	Licenze software	19,80
4399	Altri oneri finanziari	1.509,78
4401	IRAP	4.359,44
4402	IRES	30.519,50
4405	ICI	8.910,00
4499	Altri tributi	55.501,60
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	61,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	76,11
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	57,98
4507	Commissioni e Comitati	2.186,04
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	97,49
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.026,86
4513	Altri oneri della gestione corrente	32,61
5149	Altri beni materiali	1.770,00
7500	Altre operazioni finanziarie	8.079,40
	TOTALE	856.586,93

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	551.163,54
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	86.124,29
1202	Ritenute erariali a carico del personale	184.027,79
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.414,86
1301	Contributi obbligatori per il personale	224.632,17
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.531,05
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	996,58
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.156,50
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	170,34
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	15,84
2104	Altri materiali di consumo	23,76
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	178,06
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.904,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.737,53
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	670,10
2117	Utenze e canoni per altri servizi	3.910,28
2121	Spese postali e di recapito	247,21
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.650,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	34,40
4205	Licenze software	65,34
4399	Altri oneri finanziari	1.515,09
4401	IRAP	12.541,99
4402	IRES	157.597,50
4405	ICI	44.550,00
4499	Altri tributi	277.508,01
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	61,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	76,09
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	57,98
4507	Commissioni e Comitati	153,98
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	321,74
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.026,87
4513	Altri oneri della gestione corrente	163,13
5149	Altri beni materiali	5.841,00
	TOTALE	1.570.068,02

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	81.317,39
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.134,38
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.518,11
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	680,38
1301	Contributi obbligatori per il personale	23.824,63
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.253,95
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	94,93
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	122,66
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	170,34
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1,68
2104	Altri materiali di consumo	2,52
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	178,06
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	308,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	81,32
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	71,07
2117	Utenze e canoni per altri servizi	414,73
2121	Spese postali e di recapito	26,22
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	175,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,70
4205	Licenze software	6,93
4399	Altri oneri finanziari	1.508,97
4401	IRAP	1.506,04
4402	IRES	12.506,50
4405	ICI	2.970,00
4499	Altri tributi	18.500,53
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	61,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	76,09
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	57,98
4507	Commissioni e Comitati	3,14
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	34,13
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.026,87
4513	Altri oneri della gestione corrente	10,88
5149	Altri beni materiali	619,50
TOTALE		176.264,63

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	81.317,39
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.134,38
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.518,11
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	680,38
1301	Contributi obbligatori per il personale	23.824,63
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.233,25
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	79,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	122,66
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	170,34
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1,68
2104	Altri materiali di consumo	2,52
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	178,06
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	308,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	56,18
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	71,07
2117	Utenze e canoni per altri servizi	414,73
2121	Spese postali e di recapito	26,22
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	175,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	69.120,00
4205	Licenze software	6,93
4399	Altri oneri finanziari	1.508,97
4401	IRAP	1.339,64
4402	IRES	12.506,50
4405	ICI	2.970,00
4499	Altri tributi	18.500,53
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	61,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	76,09
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	57,98
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	34,13
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.026,87
4513	Altri oneri della gestione corrente	10,88
5149	Altri beni materiali	619,50
TOTALE		245.152,82

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	25.572,94
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.213,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	61,80
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	170,34
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	178,06
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	24,05
4399	Altri oneri finanziari	1.508,53
4401	IRAP	1.121,89
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	61,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	76,09
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	57,98
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.026,87
	TOTALE	31.072,55

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1202	Ritenute erariali a carico del personale	140,80
4102	Restituzione diritti di segreteria	109,80
4403	I.V.A.	160.607,06
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.582,50
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.500,09
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	444,50
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.566,84
7500	Altre operazioni finanziarie	1.020.966,36
	TOTALE	1.197.917,95

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Sulla base di quanto previsto all'allegato 1) del D.M. 27 marzo 2013 la Camera di Commercio di Sassari ha predisposto il budget triennale di competenza economica riferito al periodo 2018 - 2020.

I valori riferiti all'anno 2018 corrispondono a quelli riportati nel budget economico annuale riclassificato.

Il risultato della gestione corrente, ottenuto dalla differenza tra valori e costi della produzione, inizia con un disavanzo di euro 1.299.151,00 del 2018 e continua con un disavanzo pari a euro 1.198.811,00e euro 1.203.811,00 rispettivamente riferito ai successivi anni 2019 e 2020.

Tale disavanzo è determinato dall'indirizzo dell'Ente di far confluire nelle iniziative di promozione economica del territorio ulteriori risorse, utilizzando anche gli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti così come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 254/2005.

La gestione finanziaria presenta un avanzo valutato in euro 1.004.450,00per l'anno 2018, e un disavanzo do euro 3.650,00 per gli anni 2019 e 2020.

Per gli anni 2019 e 2020 nella gestione straordinaria non viene previsto alcun provento e/o onere.

REVISIONE BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.608.788,00		8.168.788,00		7.168.788,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	1.002.603,00		612.603,00		612.603,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	138.603,00		138.603,00		138.603,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	864.000,00		474.000,00		474.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	5.998.185,00		5.998.185,00		4.998.185,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.608.000,00		1.558.000,00		1.558.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		242.600,00		239.600,00		239.600,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	38.000,00		38.000,00		38.000,00	
b) altri ricavi e proventi	204.600,00		201.600,00		201.600,00	
Totale valore della produzione (A)		8.851.388,00		8.408.388,00		7.408.388,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-4.115.913,00		-3.715.413,00		-3.115.413,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.090.201,00		-2.665.201,00		-2.065.201,00	
b) acquisizione di servizi	-868.712,00		-893.212,00		-893.212,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-88.000,00		-88.000,00		-88.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-69.000,00		-69.000,00		-69.000,00	
8) per godimento di beni di terzi		-50.000,00		-50.000,00		-50.000,00
9) per il personale		-1.947.440,00		-1.901.100,00		-1.901.100,00
a) salari e stipendi	-1.413.500,00		-1.424.000,00		-1.424.000,00	
b) oneri sociali.	-354.600,00		-353.000,00		-353.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-147.000,00		-97.000,00		-97.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-32.340,00		-27.100,00		-27.100,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.671.686,00		-2.659.186,00		-2.264.186,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.500,00					
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-293.000,00		-291.000,00		-291.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.368.186,00		-2.368.186,00		-1.973.186,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-5.000,00		-5.000,00		-5.000,00
14) oneri diversi di gestione		-1.360.500,00		-1.276.500,00		-1.276.500,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	-1.360.500,00		-1.276.500,00		-1.276.500,00	
Totale costi (B)		-10.150.539,00		-9.607.199,00		-8.612.199,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.299.151,00		-1.198.811,00		-1.203.811,00

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.002.350,00		2.350,00		2.350,00
16) altri proventi finanziari		17.100,00		9.000,00		9.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.100,00		9.000,00		9.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-15.000,00		-15.000,00		-15.000,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-15.000,00		-15.000,00		-15.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		1.004.450,00		-3.650,00		-3.650,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		10.200,00				
cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-118.750,00				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-108.550,00				
Risultato prima delle imposte		-403.251,00		-1.202.461,00		-1.207.461,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-403.251,00		-1.202.461,00		-1.207.461,00



Camera di Commercio
Sassari

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**
Collegio dei Revisori dei Conti

Sassari, 23/07/2018

Verbale n. 4

L'anno duemiladiciotto addì 23 del mese di luglio alle ore 11:30 presso la sede legale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari, sita in Sassari, Via Roma n. 74, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 4 del 26/03/2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Giuseppe E. Soro – in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – presente;
Dott. Marco Perrotta – in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico – presente;
Sig.ra Rossana Boscolo Anzoletti – in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico – assente giustificata.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Relazione sull'aggiornamento del bilancio preventivo anno 2018 ai sensi dell'art. 12 comma II, art. 30 comma I del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, artt. 3 e 4 del D.M. del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, art. 20 comma III del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123;
- Varie ed eventuali.

**RELAZIONE SULL'AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO
2018**

Il Collegio, dopo che ciascun revisore ha esaminato l'aggiornamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e gli atti ritenuti utili alla predisposizione della relazione, procede alla stesura e all'approvazione della medesima che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

VARIE ED EVENTUALI

Nessuna osservazione al presente punto all'ordine del giorno.


La seduta ha termine il giorno 23/07/2018 alle ore 16:00, cui ha fatto seguito la redazione del presente verbale, composto da n. 9 pagine che, dopo la sottoscrizione, viene trasmesso al Segretario Generale, con invito a volerne disporre l'inserimento nel registro dei verbali e la trasmissione in copia al Presidente, alla Ragioneria Generale dello Stato, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna ed ai Revisori supplenti loro sedi.

Letto, approvato e sottoscritto in data 23/07/2018

Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe Ermenegildo Soro 

I Revisori:

Dott. Marco Perrotta 

Sig.ra Rossana Boscolo Anzoletti _____



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**
Collegio dei Revisori dei Conti

*Relazione del collegio dei revisori dei conti al Consiglio Camerale
sull'aggiornamento al bilancio di previsione anno 2018*

L'organo di revisione

DOTT. GIUSEPPE E. SORO

DOTT. MARCO PERROTTA

SIG.RA ROSSANA BOSCOLO ANZOLETTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI SASSARI SULL'AGGIORNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018.

La presente relazione è redatta per riferire al Consiglio Camerale sull'aggiornamento del bilancio preventivo anno 2018 in qualità di organo di controllo, ai sensi dell'art. 12 comma II, dell'art. 30 comma I del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, dell'art. 3 e 4 del D.M. del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'art. 20 comma III del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12/09/2013 che detta istruzioni operative per l'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, della nota del predetto Ministero n. 116856 del 25/06/2014 che detta specifiche istruzioni applicative sull'aggiornamento del budget economico, nonché della nota n. 87080 del 09/06/2015.

La Giunta Camerale, nella seduta del 09/07/2018, ha proceduto a predisporre e ad approvare l'aggiornamento al bilancio di previsione anno 2018 secondo lo schema di cui all'allegato A) del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, oltre i seguenti ulteriori documenti contabili:

- variazione al budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013;

- variazione al budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e definito su base triennale;

- variazione al prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma III, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013;

- variazione al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Risulta altresì predisposta dalla Giunta Camerale la relazione illustrativa dell'aggiornamento al preventivo economico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.



Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 12, comma II del citato decreto, ha preso in esame la bozza del provvedimento di aggiornamento del bilancio di previsione dell'anno 2018.

La proposta di aggiornamento del preventivo dell'anno 2018 approvata dalla Giunta Camerale nella seduta del 09/07/2018 è stata trasmessa al Collegio in pari data.

La redazione dell'aggiornamento al preventivo annuale risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza ed è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale di cui all'art. 1 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

Nella proposta di atto deliberativo redatto dalla Giunta sono riportate dettagliate informazioni sugli importi delle variazioni proposte che di seguito si riportano:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018		
		PREVENTIVO INIZIALE	VARIAZIONI LUGLIO 2018	PREVENTIVO AGGIORNATO
GESTIONE CORRENTE				
<u>A) Proventi correnti</u>				
1 Diritto Annuale	5.633.065,00	5.998.185,00	0,00	5.998.185,00
2 Diritti di Segreteria	1.687.638,00	1.558.000,00	50.000,00	1.608.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	335.847,00	650.603,00	390.000,00	1.040.603,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	198.702,00	201.600,00	3.000,00	204.600,00
5 Variazione delle rimanenze	-12.719,00		0,00	0,00
Totale proventi correnti A	7.842.533,00	8.408.388,00	443.000,00	8.851.388,00
<u>B) Oneri Correnti</u>				
6 Personale	-1.846.831,00	1.901.100,00	46.340,00	1.947.440,00
7 Funzionamento	-1.886.194,00	2.376.712,00	59.500,00	2.436.212,00
8 Interventi economici	-832.296,00	2.665.201,00	425.000,00	3.090.201,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.229.939,00	2.664.186,00	12.500,00	2.676.686,00
Totale Oneri Correnti B	-7.795.260,00	9.607.199,00	543.340,00	10.150.539,00
Risultato della gestione corrente A-B	47.273,00	-1.198.811,00	-100.340,00	-1.299.151,00
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10 Proventi finanziari	807.439,00	11.350,00	1.008.100,00	1.019.450,00
11 Oneri finanziari	-11.896,00	15.000,00	0,00	15.000,00
Risultato della gestione finanziaria	795.543,00	-3.650,00	1.008.100,00	1.004.450,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12 Proventi straordinari	1.015.033,00		10.200,00	10.200,00
13 Oneri straordinari	-141.490,00		118.750,00	118.750,00
Risultato della gestione straordinaria	873.542,00		108.550,00	108.550,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	1.716.359,00	-1.202.461,00	799.210,00	-403.251,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				




E Immobilizzazioni Immateriali	2.598,00	20.000,00	0,00	20.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	170.366,00	715.000,00	-70.000,00	645.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	-7.204,00	25.000,00	70.000,00	95.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	165.759,00	760.000,00	0,00	760.000,00

Il preventivo economico 2018 distinto per funzioni istituzionali è così aggiornato:

ALL. A PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	CONSUNTIVO AL 31.12.2017	PREVENTIVO ANNO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	5.633.065,00	5.998.185,00		5.390.264,00	141.549,00	466.372,00	5.998.185,00
2 Diritti di Segreteria	1.687.638,00	1.608.000,00			1.608.000,00		1.608.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	335.847,00	1.040.603,00	10.000,00		166.603,00	864.000,00	1.040.603,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	198.702,00	204.600,00	8.000,00		30.700,00	165.900,00	204.600,00
5 Variazione delle rimanenze	-12.719,00	0,00				0,00	0,00
Totale proventi correnti A	7.842.533,00	8.851.388,00	18.000,00	5.390.264,00	1.946.852,00	1.496.272,00	8.851.388,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.846.831,00	-1.947.440,00	-237.300,00	-458.860,00	-983.960,00	-267.320,00	-1.947.440,00
7 Funzionamento	-1.886.194,00	-2.436.212,00	-597.572,00	-758.602,00	-868.499,00	-211.539,00	-2.436.212,00
8 Interventi economici	-832.296,00	-3.090.201,00			-141.549,00	-2.948.652,00	-3.090.201,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.229.939,00	-2.676.686,00	-46.024,00	-2.447.043,00	-114.286,00	-69.333,00	-2.676.686,00
Totale Oneri Correnti B	-7.795.260,00	-10.150.539,00	-880.896,00	-3.664.505,00	-2.108.293,00	-3.496.845,00	-10.150.539,00
Risultato della gestione corrente A-B	47.273,00	-1.299.151,00	-862.896,00	1.725.759,00	-161.441,00	-2.000.573,00	-1.299.151,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	807.439,00	1.019.450,00	600,00	1.006.850,00	11.000,00	1.000,00	1.019.450,00
11 Oneri finanziari	-11.896,00	-15.000,00	-15.000,00				-15.000,00
Risultato della gestione finanziaria	795.543,00	1.004.450,00	-14.400,00	1.006.850,00	11.000,00	1.000,00	1.004.450,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	1.015.033,00	10.200,00		10.200,00			10.200,00
13 Oneri straordinari	-141.490,00	-118.750,00		-118.000,00		-750,00	-118.750,00
Risultato della gestione straordinaria	873.542,00	-108.550,00		-107.800,00		-750,00	-108.550,00
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B							
-C -D	1.716.359,00	-403.251,00	-877.296,00	2.624.809,00	-150.441,00	-2.000.323,00	-403.251,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E Immobilizzazioni								
Immateriali	2.598,00	20.000,00	952,00	4.286,00	11.429,00	3.333,00	20.000,00	
F Immobilizzazioni								
Materiali	170.366,00	645.000,00	81.190,00	127.857,00	274.286,00	161.667,00	645.000,00	
G Immobilizzazioni								
Finanziarie	-7.204,00	95.000,00	95.000,00				95.000,00	
TOTALE								
INVESTIMENTI (E+F+G)	165.759,00	760.000,00	177.143,00	132.143,00	285.714,00	165.000,00	760.000,00	

La proposta di aggiornamento del preventivo economico 2018 della Camera di Commercio di Sassari tiene conto dei valori rilevati nel bilancio d'esercizio 2017, degli andamenti gestionali del primo semestre e prevede la revisione di alcune voci di provento e di onere della gestione corrente, finanziaria e straordinaria.

Per quanto riguarda i proventi correnti, le variazioni più consistenti riguardano i contributi, trasferimenti e altre entrate che, rispetto alla previsione iniziale, risultano interessati da una variazione incrementativa pari a € 390.000,00, dovuta all'aumento dei finanziamenti riguardanti i progetti "Enterprise Oriented" (€ 300.000,00), "Call to Export" (€ 50.000,00), e l'anticipazione del 50% delle risorse necessarie alla realizzazione dei progetti a valere del fondo perequativo da parte di Unioncamere, dell'importo di € 40.000,00.

Ulteriore variazione relativa ai proventi, di importo particolarmente significativo, riguarda i diritti di segreteria, per i quali si registra una previsione di aumento, rispetto all'importo iniziale, di € 50.000,00, stimato sulla proiezione rispetto all'intero anno dei maggiori proventi realizzati nel corso dei primi 5 mesi del 2018.

Con riguardo agli oneri correnti, le principali variazioni alle previsioni iniziali riguardano l'aumento degli oneri afferenti gli interventi economici (€ 425.000,00).

Le attività e i progetti di promozione verranno ampliati per effetto delle risorse provenienti dal finanziamento di specifiche attività da parte della Regione Autonoma della Sardegna e dell'Unioncamere Nazionale con l'approvazione e il finanziamento delle progettualità a valere sui fondi perequativi.

Sempre con riguardo agli oneri correnti, nonostante il decremento della dotazione organica per congedo di una unità di personale, l'aggiornamento al budget di previsione contempla l'aumento degli oneri del personale (€ 46.340,00), dovuto all'applicazione del nuovo CCNL 2016-2018, con conseguente variazione incrementativa del costo del trattamento economico, nonché del Fondo IFR, rimodulato in aumento per tenere conto delle variazioni del trattamento retributivo del personale della CCIAA.

Il preventivo aggiornato con le variazioni apportate alle voci di onere e provento registra un peggioramento del risultato della gestione corrente con un disavanzo di € 1.299.151,00, a fronte del disavanzo della gestione corrente del preventivo iniziale pari ad € 1.198.811,00.

Il progetto di aggiornamento contempla anche la revisione delle previsioni relative alla gestione finanziaria e straordinaria.

I saldi relativi alla gestione finanziaria sono variati in aumento soprattutto per effetto della previsione di maggiori proventi finanziari afferenti la riscossione di utili 2017, derivanti dalla distribuzione dei dividendi da partecipazione nella società GEASAR, dell'importo di € 1.000.000,00.

Con riferimento alla gestione straordinaria, la principale variazione rispetto alle previsioni iniziali riguarda il rimborso delle spese per le procedure esecutive poste in essere dall'Agente della Riscossione in relazione alle quote annullate iscritte nei ruoli emessi dalla Camera di Commercio di Sassari fino al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 15 giugno 2015, dell'importo complessivo di € 118.000,00, da liquidare in venti annualità.

Il saldo delle variazioni riguardanti le componenti ordinarie, finanziarie e straordinarie del reddito ha determinato un miglioramento del risultato di esercizio rispetto alle previsioni iniziali che si attesta su un disavanzo di € 403.251,00 (con una riduzione di € 799.210,00 rispetto al disavanzo economico iniziale di € 1.202.461,00), il quale inciderà negativamente sulla consistenza del patrimonio della CCIAA di Sassari come previsto dall'art. 2 comma II del D.P.R. 2005, n. 254.

Il Collegio:

- dopo aver rilevato il carattere esaustivo della Relazione illustrativa in ordine alle variazioni apportate al preventivo economico;
- dopo aver effettuato la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa;
- dopo aver verificato che sono stati applicati i criteri indicati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12/09/2013 che detta istruzioni operative per l'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e nella nota n. 116856 del 25/06/2014, che detta ulteriori istruzioni applicative sull'aggiornamento del budget economico, nonché nella nota del Ministero n. 87080 del 09/06/2015;




- dato atto che l'aggiornamento del preventivo risulta riclassificato nello schema allegato al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013;

esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento di aggiornamento del bilancio preventivo dell'anno 2018.

Letto, approvato e sottoscritto in data 23/07/2018

Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe E. Soro 

I Revisori:

Dott. Marco Perrotta 

Sig.ra Rossana Boscolo Anzoletti _____

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)

Approvato con delibera del Consiglio n. 14 del 27 dicembre 2017

Scenario istituzionale e socio-economico

Com'è noto, il generale processo di riforma che ha interessato il sistema camerale italiano negli ultimi anni si è concluso con l'emanazione, lo scorso mese di agosto, del Decreto Ministeriale che ha recepito il piano di riorganizzazione predisposto da Unioncamere, facendo luogo agli accorpamenti che hanno ridotto a 60 il numero delle Camere di Commercio e avviando il processo di razionalizzazione del personale e dei servizi, destinato a concludersi entro il 2019.

È da sottolineare, in ogni caso, che la Camera di Commercio di Sassari non è interessata dalle suddette procedure di accorpamento e rimarrà pertanto autonoma, in quanto ne è stata riconosciuta la natura transfrontaliera in ragione della vicinanza con la Corsica, nonché il necessario equilibrio strutturale di bilancio. Tuttavia la riforma ha portato lo stesso importanti novità perché sono state assegnate alle Camere delle nuove funzioni istituzionali che porteranno inevitabilmente - al fine di strutturare gli uffici per poterle svolgere al meglio - ad una riorganizzazione interna dei singoli enti, quindi anche di Sassari. Infatti, sono stati attribuiti al sistema camerale i compiti inerenti l'alternanza scuola-lavoro, il turismo culturale nonché, nel settore anagrafico, il fascicolo informatico; di contro è stata eliminata l'attività di internazionalizzazione relativamente alle missioni all'estero.

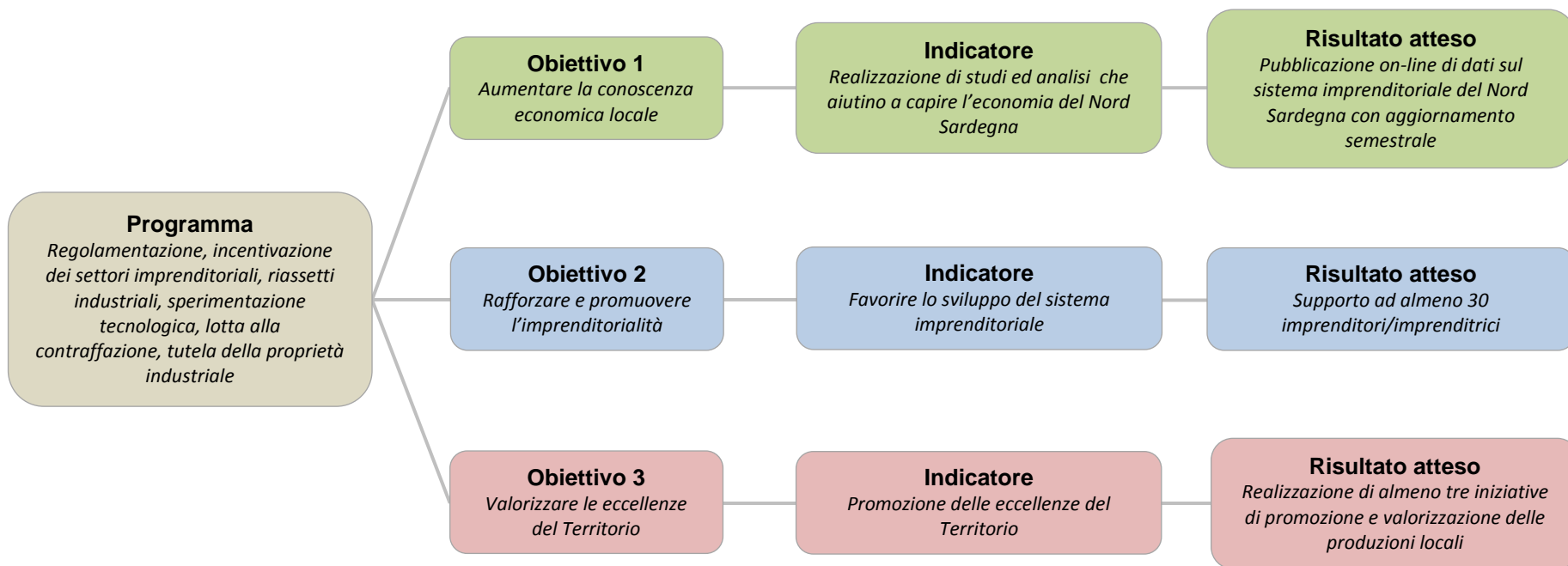
Va ricordato, comunque, che rimane fermo il taglio del diritto annuale a carico delle imprese - assestato da quest'anno al 50% - con conseguente cospicua riduzione delle entrate finanziarie di cui attualmente l'Ente camerale può disporre, anche se in parte mitigata dall'approvazione - da parte del MISE - dei progetti collegati all'incremento del 20% del diritto annuale medesimo: "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al lavoro ed alle professioni" e "Destinazione Sardegna".

Nello specifico, con il primo progetto si intende creare su tutto il territorio una rete di punti di contatto per le aziende sui temi del digitale, per aiutarle nel salto tecnologico, oggi indispensabile per competere sui mercati; il secondo è volto a sviluppare l'economia locale attraverso iniziative che rendano più stretto il collegamento tra formazione-orientamento-lavoro-impresa e rafforzino i processi operativi tra scuola, Università e aziende. Infine, il terzo progetto ha lo scopo di creare un sistema di offerta integrata che sia concorrenziale rispetto agli altri sistemi locali, al fine di favorire la nascita di forti legami operativi tra i produttori di qualità del comparto agroalimentare locale ed il circuito dell'offerta turistica del Nord Sardegna.

Pertanto, nel 2018 la Camera di Commercio porrà in essere attività attinenti alle funzioni di nuova attribuzione ed attuerà, inoltre, le necessarie iniziative per realizzare i progetti sopra descritti inerenti l'incremento del diritto annuale. In tale ottica, già da alcuni mesi si sta procedendo ad una riqualificazione delle professionalità interne attraverso percorsi formativi organizzati a livello nazionale da Unioncamere e distinti per tematiche di settore, cui sarà interessato tutto il personale dell'Ente.

Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2018.

Missione: *Competitività e sviluppo delle imprese*



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi erogati dai vari uffici di supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese. Altri interventi saranno dedicati a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è rafforzato dalle attribuzioni, nel campo della certificazione d'origine.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 856.586,93*

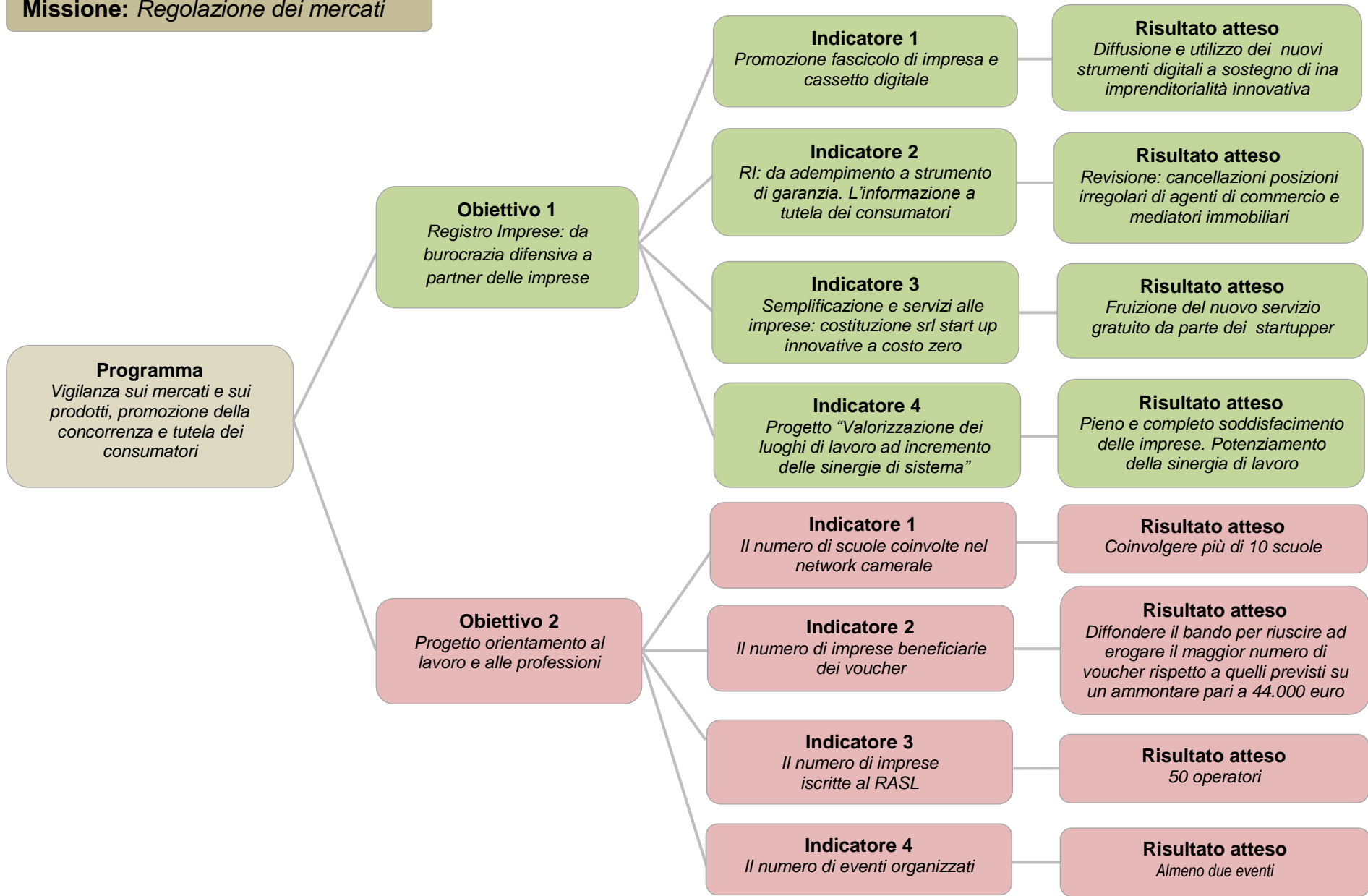
Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>
Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Centro di responsabilità	Ufficio Statistica e Studi.
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.

Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Favorire l'affermarsi della cultura e l'utilizzo del digitale nel sistema imprenditoriale, dando piena operatività al Punto Impresa Digitale (P.I.D), struttura dedicata alla diffusione della cultura e della pratica digitale nelle PMI di tutti i settori economici, con particolare riferimento ai settori interessati al piano nazionale industria 4.0.</p>
Portatori di interesse	Imprese interessate dal piano Industria 4.0.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione Economica.
Indicatore	Favorire la digitalizzazione del sistema imprenditoriale.
Risultato atteso	Supporto ad almeno 30 imprenditori/imprenditrici.

Obiettivo 3	<p><i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i></p> <p>Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>
Portatori di interesse	Imprese della produzione e della distribuzione.
Centro di responsabilità	Ufficio Produzioni tipiche.
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio.
Risultato atteso	Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali.

Missione: *Regolazione dei mercati*



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Il Registro Imprese conferma il suo asset strategico anche nel nuovo sistema camerale previsto dal decreto di riforma.

La considerevole mole di informazioni contenute nelle banche dati camerali fa sì che questo strumento mantenga il suo ruolo fondamentale di garanzia di un'informazione condivisa, di facile aggiornamento e consultazione da parte di imprese, professionisti, cittadini e pubblica amministrazione.

La banca dati del registro imprese viene gestita attraverso un "Cloud" basato su un **data center** che collega le sedi delle Camere di Commercio italiane tramite una rete di dati ed unisce tutto il territorio nazionale.

Il Registro Imprese è oggetto di interventi che lo pongono al centro della raccolta e pubblicazione di dati pubblici sulle imprese, trattati al di fuori dalla competenza camerale, proprio in virtù del fatto che da adempimento è diventato uno strumento di garanzia che offre informazione certa verso una crescente informazione non qualificata. Infatti è la risposta italiana ed europea a difesa di un **mercato sano** contro un mondo di informazioni non qualificate a danno dei più deboli (piccole imprese e consumatori). L'hub del Registro Imprese permette di utilizzare "lenti" diverse : per la **legalità**, per **l'ambiente**, per valutare aiuti e interenti, da adempimento è diventato strumento per le amministrazioni che vogliono leggere il territorio. La lettura economica del territorio è una necessità per un'amministrazione moderna.

Dalla valutazione di questi elementi nasce la progettualità per il 2018.

All'interno dell'area anagrafica si è capito che l'**innovazione** non si fa solo con le **norme** e neanche solo con le visioni strategiche: è piuttosto questione di paziente **costruzione di percorsi di cambiamento**, di **attenzione** e **accompagnamento**, di cassette degli attrezzi e di formazione. E tutto questo lo vogliamo costruire con le imprese, con i loro intermediari, con le associazioni e con gli ordini professionali.

Da **burocrazia difensiva** vogliamo trasformarci in **partner delle imprese e dei cittadini**, muovendoci in un concetto di rete che detiene anche una funzione di stimolo, che sostiene e, dove necessario, guida e abilita l'impresa allo svolgimento della propria attività imprenditoriale in un modello collaborativo.

Il 2018 il Registro delle Imprese si arricchirà di nuove funzioni per offrire ulteriori servizi all'utenza, affiancandola nel sostegno all'imprenditorialità innovativa, incentivando i nuovi strumenti digitali di accesso alla P.A.

Per il 2018 continueranno le azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle informazioni del Registro, attraverso la corretta immissione dei dati e delle notizie di cui si deve dare pubblicità e verrà incentivata l'assistenza tecnica specializzata per la costituzione delle nuove start up innovative.

Tutte le azioni che seguono saranno attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.

I principali interventi da attuare nel 2018 sono i seguenti:

- Promozione del fascicolo d'impresa e del cassetto digitale;
- Registro Imprese: da adempimento a strumento di garanzia-ll'informazione a tutela dei consumatori;
- Semplificazione e Servizi alle Imprese: costituzione di una società a responsabilità limitata a costo zero
- Progetto "Valorizzazione dei luoghi di lavoro ad incremento delle sinergie di sistema"

Come già detto nella parte generale del piano degli indicatori, a seguito dell'approvazione dei progetti a valere sull'aumento del diritto annuo camerale, considerate le nuove funzioni svolte dalle camere di Commercio, l'Ente è stato investito di un ruolo di sviluppo dei sistemi economici locali da attuarsi attraverso l'impegno all'indirizzo della formazione e dell'orientamento. L'attività, iniziata già alla fine dell'anno 2017, dovrebbe, nel corso dell'anno 2018, avere un ulteriore impulso vista la possibilità di poter programmare per tempo le azioni con cui diversificare gli interventi mirati ad incentivare la partecipazione delle imprese ai progetti di alternanza.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

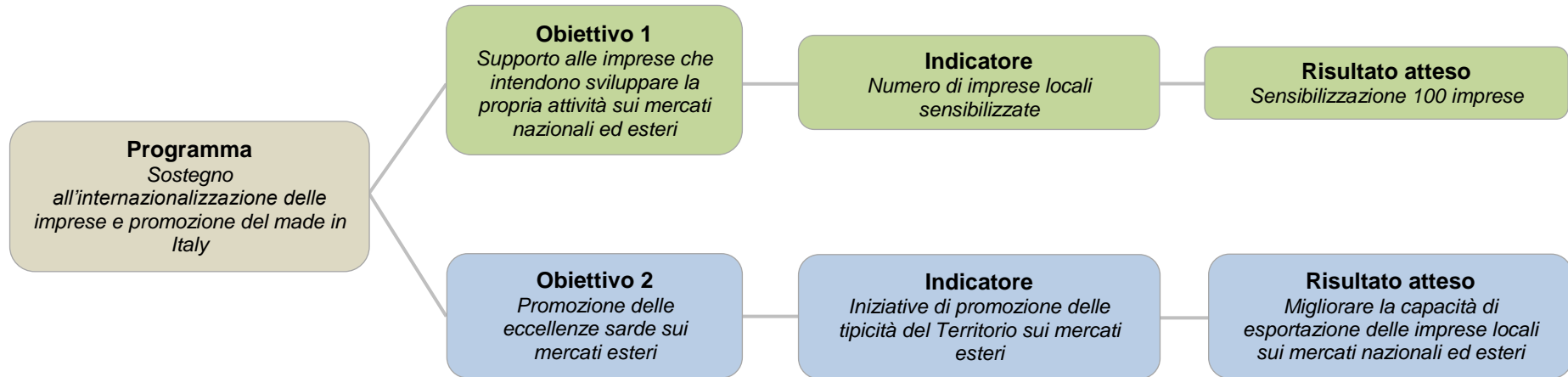
euro 1.746.332,65

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Registro Imprese: da burocrazia difensiva a partner delle imprese</i>
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio.
Centro di responsabilità	Ufficio Registro delle Imprese.
Indicatore 1	Adozione di nuovi strumenti di supporto all'utenza, rivolti alla digitalizzazione dei servizi e degli adempimenti. In particolare la promozione del fascicolo di impresa e del cassetto digitale per offrire un accesso immediato alle informazioni.
Risultato atteso	Diffusione e utilizzo dei nuovi strumenti digitali.
Indicatore 2	RI: da adempimento a strumento di garanzia. Un'informazione corretta a tutela dei consumatori. Si procederà alla revisione dei requisiti morali e professionali degli agenti e rappresentanti di commercio e dei mediatori immobiliari.
Risultato atteso	Garantire la corrispondenza della banca dati alla situazione effettiva, con cancellazione dal registro delle posizioni risultate irregolari.
Indicatore 3	Semplificazione e servizi alle imprese: costituzione start up innovative a costo zero tramite l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI).
Risultato atteso	Iscrizione srl start up innovativa nelle sezione speciale del Registro. Supporto ai neo imprenditori nella fase costitutiva.
Indicatore 4	Progetto "Valorizzazione dei luoghi di lavoro ad incremento delle sinergie di sistema".
Risultato atteso	Pieno e completo soddisfacimento delle imprese che possono usufruire di un servizio di consultazione degli archivi più rapido ed efficiente. Potenziamento della sinergia di un'organizzazione sistemica in cui le relazioni rappresentano un elemento determinante per lo svolgimento di tutta l'attività dell'area anagrafica.

Obiettivo 2	<p><i>Progetto orientamento al lavoro e alle professioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • fare incontrare domanda e offerta di tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese; • favorire la conoscenza del tessuto economico locale da parte delle nuove generazioni valorizzando le opportunità di sviluppo, occupazionali e di placement in collaborazione con gli altri enti istituzionali coinvolti e le Associazioni di categoria.
Portatori di interesse	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatore 1: le scuole del territorio; • Indicatore 2: piccole medie e micro imprese del territorio che potranno beneficiare del bando voucher 2018 aderendo al progetto di alternanza scuola lavoro; • Indicatore 3: imprese ed organizzazioni aderenti al progetto; • Indicatore 4: gli operatori economici del territorio, le scuole e le istituzioni e le associazioni.
Centro di responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori 1, 2 e 4: Regolazione del Mercato; • Indicatore 3: Registro delle Imprese e Regolazione del Mercato.
Indicatore 1	Il numero di scuole coinvolte nel network camerale.
Risultato atteso	Coinvolgere più di 10 scuole ricomprese nel territorio di competenza camerale.
Indicatore 2	Il numero di imprese beneficiarie dei voucher.
Risultato atteso	Diffondere il bando in modo da riuscire ad erogare il maggior numero di voucher rispetto a quelli previsti su un ammontare pari a 44.000 euro.
Indicatore 3	Il numero di imprese iscritte al RASL.
Risultato atteso	50 operatori.
Indicatore 4	Il numero di eventi organizzati.
Risultato atteso	Almeno due eventi.

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>

Il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di Commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese che intendono proporre le proprie produzioni (tipiche e/o di eccellenza) sui mercati nazionali ed esteri.

Nello specifico, nel campo del sostegno all'export, fra le competenze prioritarie delle Camere di Commercio è stata identificata la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, da attuare attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica personalizzata.

Perfezionata la fase di riforma e accorpamento a livello regionale delle Camere di Commercio/Aziende Speciali, il Sistema camerale del Nord Sardegna (Ente camerale e propria Azienda Speciale) continuerà a salvaguardare il proprio ruolo di soggetto erogatore di servizi ad alto valore aggiunto, con particolare riguardo ed attenzione verso le imprese di minore dimensione, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti – per mettere i potenziali esportatori in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse.

In quest'ambito, il Sistema camerale, nelle sue diverse articolazioni (regionale e nazionale), offre un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri. I diversi ambiti di azione a supporto degli operatori economici locali saranno definiti e realizzati in stretta collaborazione con tutti gli Organismi competenti individuati dal provvedimento legislativo sopra richiamato, in particolare Ministero dello Sviluppo Economico e Agenzia ICE, con cui di recente l'Unioncamere nazionale ha siglato uno specifico protocollo d'intesa per compiere un ulteriore passo verso la riorganizzazione del sistema pubblico a sostegno dell'internazionalizzazione delle aziende italiane.

A livello regionale, sempre in stretto raccordo e coordinamento con Unioncamere nazionale e ICE-Agenzia, si continuerà a perseguire un approccio unico e coordinato con le altre Camere sarde/Aziende Speciali e la Regione Sardegna, cercando di focalizzare le numerose attività in programma verso i seguenti ambiti di azione: informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati nazionali ed internazionali, valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo.

Nel dettaglio le linee di intervento per le azioni di cooperazione economica:

- Attrazione di imprese “matricole” nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese non esportatrici ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati più limitrofi;
- Sostegno alle imprese “mature” per implementare e/o rafforzare la loro presenza sul Mercato europeo;
- Esplorazione dei nuovi mercati emergenti per sostenere le imprese “leader” nell'approccio e presenza.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

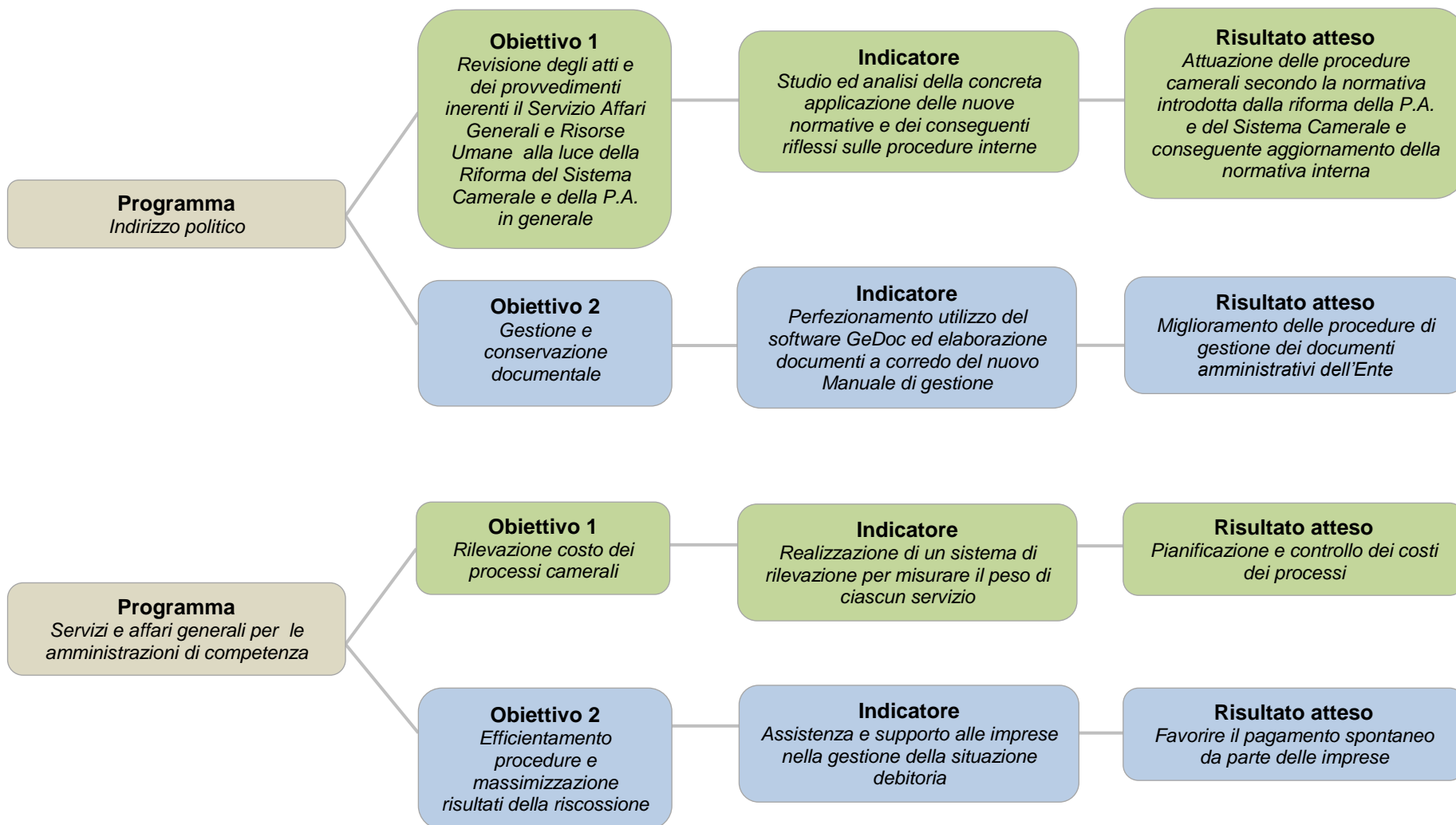
euro 245.152,82

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri</i></p> <p>Pianificazione di un programma di attività e servizi congiunto con Unioncamere, ICE-Agenzia, Regione Sardegna e Sistema camerale sardo. Rafforzamento dei legami di cooperazione e interscambio con gli Enti/Organismi preposti al sostegno dell'Export (regionali e nazionali) per partecipare congiuntamente alle varie iniziative di internazionalizzazione, secondo la logica della segmentazione delle azioni rispetto alle aziende potenzialmente interessate.</p> <p>Implementazione e consolidamento della gamma dei servizi erogati dallo Sportello alle imprese export oriented (informazione e primo orientamento, formazione, Assistenza diretta e personalizzata).</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali ed esteri.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Numero di imprese locali sensibilizzate.
Risultato atteso	Sensibilizzazione 100 imprese.

Obiettivo 2	<p><i>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</i></p> <p>Favorire e sostenere la partecipazione delle imprese, in forma singola e/o aggregata, ad azioni di internazionalizzazione organizzate tanto a livello regionale (Sistema camerale; RAS; Associazioni di categoria) che nazionale (Unioncamere, Agenzia ICE, ecc.).</p>
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna dei settori della produzione, della distribuzione e dell'ospitalità.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Iniziative di promozione e commercializzazione delle tipicità del Territorio.
Risultato atteso	Consolidare e/o migliorare la capacità di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri.

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni



Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	<i>Indirizzo politico</i>
------------------	---------------------------

Come sopra detto, il processo di riforma che ha interessato il sistema camerale italiano negli ultimi anni si è concluso con l'emanazione, lo scorso mese di agosto, del Decreto Ministeriale che ha recepito il piano di riorganizzazione predisposto da Unioncamere, facendo luogo agli accorpamenti che hanno ridotto a 60 il numero delle Camere di Commercio e avviando il processo di razionalizzazione del personale e dei servizi, destinato a concludersi entro il 2019.

Pertanto, la Camera di Commercio di Sassari - pur non coinvolta direttamente nelle procedure di accorpamento - dovrà adeguarsi alle disposizioni dettate per realizzare il suddetto processo, tenendo altresì conto dei nuovi adempimenti recati dai decreti di recente emanazione in materia di Pubblica Amministrazione.

Sarà quindi necessaria, anzitutto, una fase di studio e approfondimento delle normative regolanti le varie materie che consenta di coglierne i diversi profili per arrivare ad un'applicazione coordinata e completa delle stesse. Successivamente, si provvederà ad effettuare una ricognizione della normativa interna al fine di procedere alla revisione della stessa o, ove necessario, all'adozione di nuovi provvedimenti. Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane, peraltro, segue tale metodica già da alcuni anni: infatti, ciascun ufficio (Segreteria Generale, Archivio e Protocollo, Personale) svolge un'attività di raccolta della propria normativa di settore al fine - appunto - di raggruppare organicamente per materia o argomento le numerose disposizioni e avere così una visione univoca degli istituti giuridici e/o procedimenti amministrativi di interesse, spesso disciplinati da disposizioni sparse in differenti provvedimenti.

Nel 2018 proseguirà, inoltre, l'attività di adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale, che ha introdotto importanti cambiamenti riguardanti l'intero flusso documentale. In particolare l'attenzione verrà concentrata sull'attività di fascicolazione e conservazione documentale, al fine di ottemperare agli adempimenti imposti dalla legge adeguando ad essa le prassi in uso presso l'Ente in tali campi. In tale ottica, proseguirà anche l'attività di monitoraggio ed analisi continua del flusso di documenti al fine di contribuire al perfezionamento della piattaforma GeDoc e renderla pienamente rispondente - anche sotto questo profilo - alle esigenze dell'Ente.

Ancora, durante l'anno il Servizio Affari Generali redigerà gli atti correlati al Manuale di gestione, quali ad esempio il Piano della sicurezza dei documenti informatici e il Piano della fascicolazione. Al fine dell'adozione di procedure omogenee, verrà svolta apposita attività di formazione a beneficio di tutto il personale.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 31.072,55*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Revisione degli atti e dei provvedimenti inerenti il Servizio Affari Generali e Risorse Umane alla luce della Riforma del Sistema Camerale e della P.A. in generale</i></p> <p>Ricognizione della normativa coinvolta nel processo di riforma del sistema camerale e della Pubblica Amministrazione in generale, con particolare riguardo a quella che inciderà in modo diretto sul settore affari generali e risorse umane. Nello specifico, sarà fondamentale un'analisi approfondita delle nuove disposizioni, così da porre in essere le procedure amministrative che si renderanno necessarie in modo tempestivo e in conformità al dettato normativo. Si dovranno, inoltre, effettuare gli opportuni coordinamenti tra tutte le disposizioni direttamente coinvolte nel processo di riforma (leggi, decreti, circolari ministeriali e così via), così da fornire un reale supporto ai fini interpretativi ed applicativi.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale, clienti/utenti.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali.
Indicatore	Studio ed analisi della concreta applicazione delle nuove normative e dei conseguenti riflessi sulle procedure interne.
Risultato atteso	Attuazione delle procedure camerali secondo la normativa introdotta dalla riforma della P.A. e del Sistema Camerale e conseguente aggiornamento della normativa interna.

Obiettivo 2	<p><i>Gestione e conservazione documentale</i></p> <p>Adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale - ponendo particolare attenzione all'attività di fascicolazione e conservazione ed effettuando un costante monitoraggio del flusso di documenti - nonché elaborazione di ulteriori allegati al Manuale di Gestione recentemente revisionato.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali.
Indicatore	Perfezionamento utilizzo del nuovo software GeDoc e predisposizione documenti a corredo del Manuale di gestione.
Risultato atteso	Ottimizzazione delle procedure di gestione dei documenti amministrativi dell'Ente.

Programma*Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).

Il generale processo di riforma in atto nei confronti della Pubblica Amministrazione interessa tutti gli uffici dell'Area e particolare importanza riveste l'esigenza di ottimizzare il costo dei servizi erogati dall'Ente camerale attraverso una mappatura dei processi identica per tutte le Camere di Commercio affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe agli organi di governo camerali la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della Struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

Come noto il diritto annuale costituisce la principale fonte di finanziamento dell'Ente quindi, è fondamentale per garantire lo svolgimento delle attività che la Camera si prefigge di realizzare. Ciò comporta che la riscossione del diritto annuale diventi un obiettivo determinante nell'azione dell'Ente.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 1.197.917,95*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Rilevazione costo dei processi camerali</i></p> <p>Gestione sistema di misurazione e valutazione delle risorse utilizzate per l'erogazione dei servizi camerali attraverso la rilevazione sistematica ed omogenea delle risorse umane ed economiche assorbite da ciascun processo. Tale rilevazione consente di misurare oggettivamente il peso dei servizi resi e confrontare in termini di benchmarking le performance economiche nell'ambito di ogni singolo processo.</p>
Portatori di interesse	Intera struttura camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Controllo di Gestione/Contabilità e Bilancio.
Indicatore	Realizzazione di un sistema di rilevazione per misurare il peso di ciascun servizio.
Risultato atteso	Pianificazione e controllo dei costi dei processi.
Obiettivo 2	<p>Efficientamento procedure e massimizzazione risultati della riscossione</p> <p>Avvio e gestione di specifiche procedure volte al miglioramento della riscossione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese evitando così la riscossione coattiva che comporterebbe dei costi aggiuntivi sia per l'Ente che per gli stessi utenti; ▪ migliorare l'approccio con le imprese fornendo informazione e supporto in un ambito nel quale l'Ente non restituisca una immagine di "mero esattore"; ▪ contenere gli oneri necessari alla predisposizione degli atti e dei ruoli sanzionatori nei confronti delle imprese inadempienti; ▪ valutare in termini di costi/benefici l'effetto che le cancellazioni d'ufficio avranno sul diritto annuale dovuto e non riscosso.
Portatori di interesse	Uffici camerali; soggetti portatori di interessi generali per il sistema socio-economico locale; Organismi del Sistema camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Diritto Annuale.

Indicatore	Assistenza e supporto alle imprese nella gestione della situazione debitoria.
Risultato atteso	Favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese.